

texture vibrante vibrant textures

interview with Meneghello Paoelli
text by Sabrina Piacenza

brand	S-CAB
collection	SI-SI Vibes
designer	Sandro Meneghello, Marco Paoelli
materials	recycled plastic

Un progetto ampio e trasversale che abbraccia gli spazi outdoor e indoor, compreso gli ambienti coworking, dove oltre al comfort e alla resistenza alle sollecitazioni della seduta l'aspetto decorativo gioca un ruolo di rilievo. Sandro Meneghello e Marco Paoelli, designer autori della collezione "madre" SI-SI disegnata per S-CAB, raccontano l'evoluzione del loro progetto – che quest'anno ha generato SI-SI Vibes – puntando al decoro dello schienale che evoca le onde sonore e i movimenti armonici delle vibrazioni acustiche.

Sabrina Piacenza: Questo numero di Area è dedicato al contract. Cosa vuol dire progettare una sedia per questo tipo di utilizzo e che allo stesso tempo sia adatta all'indoor e all'outdoor?

Sandro Meneghello, Marco Paoelli: Indoor e outdoor sono come due facce della stessa medaglia: distinti e opposti ma destinati a incontrarsi e a sfumare l'uno nell'altro, basta ruotare leggermente la moneta per coglierne la continuità. Questa metafora non solo guida la progettazione di una collezione di sedute, ma aiuta anche a comprendere la logica del mercato contract, che oggi più che mai richiede approcci dinamici e trasversali. Tornando alla progettazione della collezione, la lega della moneta resta la stessa, ma le facce si distinguono nettamente: il look & feel deve essere immediatamente riconoscibile, pur mantenendo per ogni seduta coerenza tecnica e materica rispetto al suo target e alla destinazione d'uso.

S.P.: Come si declina la collezione?

S.M., M.P.: Tutte le sedute della collezione condividono per il 90% la stessa struttura, ma si distinguono per materiali e destinazioni: SI-SI gioca con il metallo, SI-SI Bold con l'imbottito, SI-SI Vibes con la plastica rigenerata. Ogni materiale ci dà la possibilità di offrire un'interpretazione diversa, sia cromatica sia di forma. SI-SI gioca con il metallo, disegnando tre varianti della stessa seduta a partire dalla stessa scocca; SI-SI Bold utilizza tessuti variegati e infine SI-SI Vibes ci permette di modellare la superficie plastica come un'onda sonora che vibra e suona su uno stagno. Un gesto, un segno che decora di luci e ombre, garantendo una piena esperienza tattile della materia prima. Tre anime di una stessa filosofia, capaci di adattarsi con coerenza e carattere ai diversi scenari dell'indoor e dell'outdoor.

S.P.: SI-SI Vibes è realizzata utilizzando plastica rigenerata. Mi raccontate il processo e quali sono i vantaggi di questa scelta?

S.M., M.P.: In breve, il processo parte dalla raccolta dei rifiuti plastici, sia quelli derivanti da scarti industriali sia quelli post-consumo, che vengono selezionati, lavati e trasformati in nuovi polimeri pronti per essere modellati in sedie robuste e confortevoli. Le plastiche rigenerate

raggiungono livelli di resistenza e durata paragonabili a quelle vergini. L'uso di plastica rigenerata per le sedie riduce fino al 98% le emissioni di CO₂ rispetto alla plastica vergine, risparmiando preziose risorse naturali come il petrolio.

A wide-ranging and versatile project embracing indoor and outdoor spaces, including coworking areas, where the key qualities of a chair include not only comfort and stress resistance but decorative aspects too. Sandro Meneghello and Marco Paoelli, the designers of SI-SI, the "mother" collection created for S-CAB, talk about the evolution of their project – which generated SI-SI Vibes this year – focusing on the decoration of the backrest, which evokes sound waves and the harmonious movements of acoustic vibrations.

Sabrina Piacenza: This issue of Area focuses on the contract industry. What does it mean to design a chair for this purpose, which is at the same time appropriate for both indoor and outdoor use?

Sandro Meneghello, Marco Paoelli: Indoor and outdoor are two sides of the same coin: distinct and opposite, but destined to meet and blend into one another. All you have to do is turn the coin a little way round to see the continuity. This metaphor not only guides the design of a seating collection, but helps illustrate the logic behind the contract business, which now more than ever requires a dynamic, cross-cutting approach. Going back to the design of the collection, both sides of the coin are made of the same alloy, but they are clearly different: their look and feel must be instantly recognisable, even while maintaining the same techniques and materials for each chair, in relation to its target and intended use.

S.P.: How is the collection structured?

S.M., M.P.: The chairs in the collection are 90% the same in terms of structure, but different in terms of materials and uses. SI-SI plays around with metal, SI-SI Bold with upholstery, and SI-SI Vibes with regenerated plastic. Each of these materials offers an opportunity to come up with a different interpretation, in terms of both colour and form. SI-SI plays with the effects of metal to create three versions of the same chair, with the same body; SI-SI Bold uses a variety of different fabrics, and, lastly, SI-SI Vibes allows us to model the plastic surface like a wave of sound, vibrating and resonating over a pool. A gesture, a sign, that decorates with light and shadow, ensuring a complete tactile experience of the material. Three different facets of the same philosophy, capable of adapting to different scenarios in indoor and outdoor use with the same consistency and character.

S.P.: SI-SI Vibes is made out of regenerated plastic. Can you tell me about the process, and what the benefits of this choice are?

S.M., M.P.: In short, the process starts with collection of waste plastic, both industrial scrap and post-consumer waste, which is selected, washed and transformed into new polymers ready to be given form in robust, comfortable chairs. Regenerated plastic has achieved levels of strength and durability comparable to virgin plastic. Use of regenerated plastic in chairs reduces CO₂ emissions by up to 98% compared to virgin plastic, while saving precious natural resources such as oil.



Regenerated plastic has become a silent but essential component of chair production in recent years, especially in furniture.